



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Epigrafia cristiana e medievale
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	L-ANT/08
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: https://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIA.A.20222023.pdf

Docente	
Nome e cognome	Antonio Enrico Felle
Indirizzo mail	antonio.felle@uniba.it
Telefono	-
Sede	Plesso di Santa Teresa dei Maschi – I piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/dipartimento/personale/personale-docente Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Acquisizione di una visione organica delle trasformazioni nell'uso del <i>medium</i> epigrafico tra Tarda antichità e Alto Medioevo.
Prerequisiti	Conoscenze della storia e dell'archeologia relative al mondo tardoantico, bizantino e altomedievale. Conoscenza di livello medio di latino; capacità di leggere il greco. Capacità di comprensione di testi scritti in inglese e in francese.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso si prefigge di presentare uno sguardo di insieme sui temi e sui problemi connessi allo sviluppo della prassi epigrafica, dalle trasformazioni operate dalla committenza cristiana ed ecclesiastica sino agli esiti nel primo Medioevo. Le problematiche emergenti saranno osservate e discusse sulla base di un dossier di documenti scelti allo scopo dalle origini al Medioevo.
Testi di riferimento	<u>Quadri generali.</u> 1. S. Panciera, <i>What is an Inscription? Problems of definition and identity of an historical source</i> , "Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik" 183, 2012, 1-10. 2. C. Carletti, <i>Epigrafia cristiana</i> , in <i>Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità</i>

	<p><i>Cristiane</i>, I, Genova 2006, 1675-1694. 3. R. Favreau, <i>Épigraphie médiévale</i>, Brepols, Turnhout 1997, pp. 5-27; 57-89; 113-139.</p> <p><u>Approfondimento tematico.</u> <i>Dinamiche trasformative nel medium epigrafico tra Tarda Antichità e Alto Medioevo (sec. III-IX)</i> I. Tantillo, <i>Defining Late Antiquity through Epigraphy?</i>, in: R. Lizzi Testa (ed.), <i>Late Antiquity in Contemporary Debate</i>, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2017, 56-77.</p> <p>C. Carletti, <i>Produzione epigrafica tra Tarda Antichità e Alto Medioevo. Discontinuità e tradizione</i>, in <i>L'archeologia della produzione a Roma (secoli V-XV). Atti del Convegno Internazionale di Studi (Roma, 27-29 marzo 2014)</i>, Roma - Bari 2016, 355-368.</p> <p>Ch. Roueché - Cl. Sotinel, <i>Christian and Late Antique Epigraphies</i>, in K. Bolle, C. Machado, Chr. Witschel (eds.), <i>The Epigraphic Cultures of Late Antiquity</i>, Franz Steiner Verlag, Stuttgart 2017, 503-514.</p> <p>C. Carletti – D. Nuzzo, <i>La terza età dell'epigrafia nella provincia Apulia et Calabria: prolegomena</i>, in <i>Vetera Christianorum</i> 44, 2007, 189-224.</p> <p>A.E. Felle, <i>La documentazione epigrafica latina nella Puglia altomedievale: stato dell'arte, metodi, prospettive</i>, in <i>Bizantini, Longobardi e Arabi in Puglia nell'Alto Medioevo. Atti del XX Congresso Internazionale di Studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto (Savelletri di Fasano (BR), 3-6 novembre 2011)</i>, Spoleto 2012, pp. 605-630, tavv. I-XXIII.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>I testi di riferimento proposti si intendono rivolti a fornire informazioni, rispettivamente, su questioni di metodo generale dell'epigrafia, sulla stato dell'arte della disciplina, sulle prime evidenze epigrafiche del fenomeno cristiano nell'ambito del macrofenomeno del Tardoantico, sugli esiti altomedievali.</p> <p><u>Gli studenti impossibilitati a frequentare sono tenuti a contattare il docente per concordare un programma.</u></p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 150	Didattica frontale 42	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) 0	Studio individuale 108
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	<p>Durante il corso si proporranno casi di lettura, traduzione e commento di documenti epigrafici: la metodologia didattica prevede una interazione costante tra docente e studenti durante le lezioni frontali. In particolare tale metodologia, prevedendo un rovesciamento dell'usuale percorso didattico, intende partire dalla lettura e traduzione delle epigrafi per giungere alle possibili interpretazioni.</p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente, attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi dalla comunità scientifica, sarà in grado di ricavare informazioni di natura storica dalla classe documentale dei "monumenti scritti" della tarda antichità e dell'Alto Medioevo.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di apprendimento e applicazione degli strumenti delle discipline epigrafiche, ivi compresi quelli più recentemente sviluppati d'ambito informatico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> ● Lo studente sarà in grado di porre in relazione critica i documenti esaminati durante lo svolgimento del Corso, sia tra loro, sia soprattutto con le dinamiche storiche del periodo e dei contesti monumentali di pertinenza ● <i>Abilità comunicative</i> Il documento epigrafico è, proprio in quanto scritto, potenzialmente <i>chiuso</i> ad apprezzamento e comprensione immediati. Lo studente, attraverso la contestualizzazione, lettura, traduzione, comprensione e conseguente schedatura, svilupperà una capacità di <i>comunicazione</i> in funzione di un ruolo di <i>mediatore culturale</i> tra questi documenti e il pubblico di potenziali fruitori, anche attraverso piattaforme diverse da quelle tradizionali. ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'interazione con le iscrizioni, attraverso esempi di lettura, traduzione e commento di documenti epigrafici, consente allo studente di applicare un apprendimento diretto e di applicare le proprie conoscenze pregresse nella interpretazione archeologica dei monumenti scritti, documenti complessi i cui aspetti materiali e testuali sono intimamente connessi.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito la capacità di lettura, traduzione, comprensione e interpretazione dei documenti epigrafici (<i>conoscenza e capacità di comprensione</i>) e di saperli utilizzare criticamente e problematicamente (<i>conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>), come elementi utili alla costruzione di "paesaggi" storici. Inoltre, è da valutare l'abilità nel porre in relazione i documenti considerati durante lo svolgimento del Corso (<i>autonomia di giudizio</i>), sia tra loro, sia soprattutto con i contesti cui essi sono pertinenti e le dinamiche storiche dei rispettivi periodi storici di riferimento (<i>capacità di apprendere</i>); sarà ovviamente valutata anche la <i>abilità comunicativa</i>, nel senso della correttezza nell'uso della lingua e dell'efficacia nell'aderenza ai quesiti proposti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito sulla base della valutazione e comparata degli elementi sopra descritti.
Altro	

